

## Investi come mangi: SIAT avvia un progetto su microbiota intestinale e propensione al rischio

Analizzare in che modo il microbiota, la flora intestinale e il sistema immunitario influenzano le scelte economiche-finanziarie. È il curioso ma molto interessante obiettivo del progetto di ricerca “SocioBiome: cibo motore per la mente” annunciato da SIAT, Società Italiana Analisi Tecnica.



Al progetto partecipano partner di primo livello: Eric Guerci, Professore Associato di Economia presso l'Università della Costa Azzurra, Francesco Papaleo dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, John F. Cryan professore e presidente, Dipartimento di Anatomia e Neuroscienze, University College Cork, Soyoung Q. Park professore congiunto di Neuroscienze e nutrizione delle decisioni presso la Charité - Universitätsmedizin Berlin (Centro di ricerca sulle neuroscienze) e l'Istituto tedesco per la nutrizione umana (DIfE - Leibniz Alliances).

Le neuroscienze, l'economia e la psicologia hanno approfondito negli anni il ruolo di meccanismi interni, come circuiti cerebrali e genetica, ed esterni, come la nutrizione, sui processi mentali legati alle decisioni. E da tempo l'attenzione si è concentrata sul microbiota intestinale.

La ricerca, sia sugli animali sia sugli esseri umani, ha infatti confermato che l'intestino, mediante il sistema nervoso intestinale, invia segnali direttamente al cervello, influenzando ad esempio l'aggressività o la propensione al pericolo. La ricerca andrà quindi ad analizzare come l'alimentazione intestinale, con la sua interazione con il sistema immunitario e nervoso centrale, influisce sull'attitudine al rischio dei trader professionisti, degli asset manager e della popolazione generale.

Durante ognuno dei due eventi istituzionali, Trading Day Campus e Academy, saranno istituiti una serie di test a computer, che rispetteranno i protocolli consolidati e gli standard dell'economia sperimentale e comportamentale. I partecipanti dovranno affrontare multiple sessioni sperimentali a computer. In loco verranno raccolti campioni biologici dei partecipanti (sangue, feci, saliva, capelli) che saranno analizzati al APC Microbiome Institute a Cork, in Irlanda, e all'Istituto Italiano di Tecnologia a Genova.

L'obiettivo della ricerca di quest'anno si concentra sui meccanismi sociali, neurali e metabolici alla base del processo decisionale umano, per scoprire, in termini scientifici la relazione che esiste tra "corpo e mente". I primi risultati della ricerca SocioBiome saranno presentati al Quantech 2021, dal 4 al 5 novembre a Milano, presso il Palazzo della Regione Lombardia.